

ISTITUTO COMPRENSIVO INVERIGO

**SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DON CARLO BAJ**

AROSIO

PIECE TEATRALE

“PINOCCHIO”

Italiano - English

PROGETTO ERASMUS PLUS
A cura delle Prof.sse Caspani L. e Mauri R.

PINOCCHIO VISTO DA NOI

Molti pensano che *“Le avventure di Pinocchio, storia di un burattino”* sia un libro per bambini.

Lo scopo del libro sarebbe quello di ammonire ogni bambino disubbidiente, indisciplinato e bugiardo di cui il mondo è, è stato, e sarà sempre pieno.

Solo quei bambini che diventeranno bravi, otterranno un premio; gli altri, invece, avranno solo sventure e punizioni!

Questa sarebbe la morale della famosa fiaba del burattino di legno.

Ma questo libro è molto di più che una storia per bambini.

E' anche la storia di un ragazzino un po' svogliato, poco responsabile e che non ha per niente voglia di studiare, come ce ne sono tanti.

Un ragazzino che vuole giocare, divertirsi e che, facendo ciò, dà qualche dispiacere e pensiero ai propri genitori.

E' la storia di un ragazzino che deve ancora interiorizzare i valori che la famiglia e la scuola gli stanno trasmettendo, che deve intraprendere l'avventura del diventare grande che volte comporta scelte faticose.

La storia di un ragazzino che sta cercando di trovare la strada per costruire il proprio futuro.

La direzione può essere quella di imparare un mestiere o di continuare a studiare, ma è necessario individuarla, riconoscerla e iniziare a seguirla con determinazione e passione.

E allora Pinocchio è anche la nostra storia, ragazzi delle scuole medie che stiamo imparando anche a diventare grandi.

Our point of view of Pinocchio

***“The Adventures of Pinocchio”* is one of five masterpieces of children's literature.**

All the children know Pinocchio, the wooden puppet whose nose gets longer when he tells a lie and that eventually will become good and will turn into a real child.

But the story of Pinocchio is not only this!

At school we discovered another possible reading of his adventures.

We understand that this is also the story of a lazy and irresponsible boy who is experiencing the transition from childhood to adolescence and that eventually will make the right choices for the future.

C'era una volta...

"Un re!" diranno subito i miei giovani lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato.

C'era una volta un pezzo di legno.

Once upon a time...

"A king!" my little readers will say immediately.

No, guys, you are wrong.

Once upon a time a piece of wood.

SCENA PRIMA

Il falegname Geppetto ebbe in dono da maestro Ciliegia un ciocco di legno, un ciocco di legno davvero strano.

GEPPETTO *"Ho pensato di fabbricarmi un bel burattino, che sappia ballare, tirare di scherma e fare salti mortali. Con questo burattino voglio girare il mondo per guadagnarmi un tozzo di pane ed un bicchiere di vino. Lo chiamerò Pinocchio, questo nome gli porterà fortuna".*

E così Geppetto si mise a intagliare: la testa, i capelli, gli occhi, il naso, che cominciò a crescere, la bocca, le mani.

Quando ebbe le gambe, Pinocchio, per la prima cosa, gli tirò un calcio e poi infilò la porta di casa e scappò.

GEPPETTO *"Che birba di un figlio, Non ti ho ancora finito e già manchi di rispetto a tuo padre!"*.

(Poi si diede a corrergli dietro)

GEPPETTO *"Fermatelo! Fermatelo! Quando ti prenderò, ti tirerò le orecchie".*

Ma si accorse che non avrebbe potuto punirlo in questo modo, perché si era dimenticato di fargliele.

SCENE FIRST

The carpenter Geppetto had as a gift from master Cherry a log of wood, a really strange log of wood.

GEPPETTO "I thought of making myself a beautiful wooden marionette: but a wonderful marionette that should know how to dance, fence and turn somersaults. With this marionette I want to travel the world to earn me a crust of bread and a glass of wine.

I will call him Pinocchio, this name will bring him fortune. "

And so Geppetto began to carve: the head, the hair, the eyes, the nose, which began to grow, the mouth, the hands.

When he had his legs, Pinocchio, for the first thing, kicked Geppetto and then having slipped through the house door and ran away.

GEPPETTO "You, rascal of a son, I haven't finished you yet and you already lack respect for your father!"

(Then he ran after him)

GEPPETTO "Catch him! Stop him! When I'll catch you, I will tweak your ears. "

But he realized that he could not punish him this way, because he had forgotten to do ears to him.

SCENA SECONDA

Quando Pinocchio tornò, Geppetto non era in casa ma vi trovò qualcun altro...

GRILLO PARLANTE *"Cri-cri-cri. "*

PINOCCHIO *"Chi è che mi chiama?"*

GRILLO PARLANTE *"Sono io."*

(Pinocchio si girò e vide un grosso grillo.)

PINOCCHIO *"Tu chi sei?"*

GRILLO PARLANTE *"Sono il Grillo Parlante e abito in questa casa da più di cent'anni."*

PINOCCHIO *"Questa casa ora è mia, vattene!"*

GRILLO PARLANTE *"Non me ne andrò, se prima non ti avrò detto una grande verità."*

PINOCCHIO *"Dimmela e spicciati."*

GRILLO PARLANTE *"Guai a quei ragazzi che si ribellano ai loro genitori: non avranno mai bene a questo mondo e, prima o poi, se ne pentiranno."*

PINOCCHIO *"Ma se io ubbidirò, mi manderanno a scuola e per amore e per forza mi toccherà studiare, e io a dirtela in confidenza di studiare non ho voglia."*

"Mi diverto di più a salire sugli alberi."

GRILLO PARLANTE *"Ma non sai che, facendo così, diventerai un somaro e tutti si prenderanno gioco di te?"*

PINOCCHIO *"Stai zitto grillo del malaugurio".*

Ma il Grillo continuò.

GRILLO PARLANTE *"Se non ti garba andare a scuola perché non impari almeno un mestiere così da guadagnarti in onestà un pezzo di pane?"*

PINOCCHIO *"Fra tutti i mestieri del mondo uno solo mi va a genio."*

GRILLO PARLANTE *"E quale sarebbe?"*

PINOCCHIO *"Quello di mangiare, bere, dormire, divertirmi e fare dalla mattina alla sera la vita del vagabondo."*

GRILLO PARLANTE *"Tutti coloro che fanno quel mestiere, finiscono in ospedale o in prigione. Povero Pinocchio mi fai proprio compassione!"*

PINOCCHIO *"Perché ti faccio compassione?"*

GRILLO PARLANTE *"Perché sei un burattino e hai la testa di legno".*

(A queste ultime parole Pinocchio si infuriò e lo colpì con un martello.)

SCENE SECOND

When Pinocchio returned home, Geppetto was not there but Pinocchio found someone else ...

TALKING CRICKET "Cri-cri-cri. "

PINOCCHIO "Who calls me?"

TALKING CRICKET "I am."

(Pinocchio turned and saw a big cricket.)

PINOCCHIO "Who might you be?"

TALKING CRICKET "I am the Talking Cricket and I have been living in this house for more than a hundred years."

PINOCCHIO "This house is mine now, go away!"

TALKING CRICKET "I won't go, until I have told you a great truth."

PINOCCHIO "Tell it to me and be quick about it."

TALKING CRICKET "Woe to those boys who rebel against their parents: no god will ever come to them and sooner or later they will regret it bitterly."

PINOCCHIO "But if I obey, they will send me to school and by love and by force I will have to study, and I don't want, to tell you in confidence, to study.

I have more fun climbing trees."

TALKING CRICKET "But don't you know that, in doing so, you will grow up a perfect donkey and everyone will make a game of you?"

PINOCCHIO "Hold your tongue, ugly Cricket of ill omen."

But the Cricket continued.

TALKING CRICKET "If you don't like going to school, why don't you at least learn a trade so you can earn a piece of bread honestly?"

PINOCCHIO "Of all the trades in the world, only one suits me."

TALKING CRICKET "And what would it be?"

PINOCCHIO "That of eating, drinking, sleeping, having fun and leading a vagabond life from morning to night."

TALKING CRICKET "All those who do trade nearly always end up either in hospital or prison. Poor Pinocchio, I pity you so! "

PINOCCHIO "Why do you pity me?"

TALKING CRICKET "Because you are a marionette and, what is worse, you have a wooden head".

(At these last words Pinocchio was furious and hit the Cricket with a hammer.)

SCENA TERZA

Quando Geppetto tornò a casa, non aveva più la giacca, ma un sillabario perché Pinocchio andasse a scuola.
Fuori nevicava.

PINOCCHIO *"E la casacca, babbo?"*

GEPPETTO *"L'ho venduta!"*

PINOCCHIO *"Perché l'hai venduta?"*

GEPPETTO *"Perché mi faceva caldo".*

(Il burattino saltò al collo di Geppetto per baciare un padre così buono.)

SCENE THIRD

When Geppetto returned home, he no longer had his coat, but a Spelling Book for Pinocchio to go to school.
It was snowing outside.

PINOCCHIO "And the coat, father?"

GEPPETTO "I sold it!"

PINOCCHIO "Why did you sell it?"

GEPPETTO "Because it was too warm for me".

(The puppet leaped on Geppetto's neck to kiss such a good father.)

SCENA QUARTA

Aveva smesso di nevicare e Pinocchio con il sillabario nuovo sotto il braccio si avviò pieno di buoni propositi verso la scuola.

PINOCCHIO *“Oggi voglio subito imparare a leggere, domani a scrivere e dopodomani imparerò a fare i conti. Poi guadagnerò tanti soldi e comprerò una bella giacca nuova al mio babbo”.*

A un tratto sentì una musica: era lo spettacolo del Gran Teatro dei Burattini.

PINOCCHIO *“Oggi andrò a sentire la musica e domani a scuola. Per andare a scuola c'è sempre tempo”.*

Così vendette il suo sillabario e con i 4 soldi della vendita, andò a vedere lo spettacolo dei burattini.

SCENE FOUR

It stopped snowing and Pinocchio with the new Spelling Book under his arm took the road to the school full of good intentions.

PINOCCHIO *“Today I will learn to read at once, then tomorrow I will learn to write and the day after tomorrow I will learn to reckon. Then, with my ability, I will earn a lot of money and then I will buy a nice new coat from my dad.”*

Suddenly he heard music: it was the spectacle of the Great Marionette Theatre.

PINOCCHIO *“Today I will go to hear music and tomorrow I will go to school. There is always time to go to school.”*

So he sold his Spelling Book and with the 4 pennies of the sale, he went to see the Marionette show.

SCENA QUINTA

Il burattinaio, il Signor Mangiafuoco, era un omone spaventoso. Quando sentì le sue marionette che facevano festa al loro fratello Pinocchio, andò su tutte le furie: voleva utilizzare Pinocchio come legna da ardere.

(Pinocchio cominciò a piangere.)

PINOCCHIO *"Babbo mio, salvami, non voglio morire, non voglio morire!"*

MANGIAFUOCO *"Come si chiama tuo padre?"*

PINOCCHIO *"Geppetto."*

MANGIAFUOCO *"E che mestiere fa?"*

PINOCCHIO *"Il povero."*

MANGIAFUOCO *"Guadagna molto?"*

PINOCCHIO *"Non ha mai un centesimo in tasca! Per comprarmi l'abbecedario ha dovuto vendere l'unica giacca che aveva."*

MANGIAFUOCO *"Povero diavolo! Mi fa compassione. Ecco qui 5 monete d'oro. Vai subito a portarle a tuo padre perché si compri una giacca nuova e salutalo da parte mia."*

PINOCCHIO *"Grazie, grazie!"*

SCENE FIFTH

The Marionettes' Master, Mr. Mangiafuoco, was a frightening big man. When he heard his marionettes celebrating their brother Pinocchio, he went on a rampage: he wanted to use Pinocchio as firewood.

(Pinocchio began to cry.)

PINOCCHIO "Papa! Papa! Save me, I don't want to die, I don't want to die!"

EATER "What is your father's name?"

PINOCCHIO "Geppetto."

EATER "What is his trade?"

PINOCCHIO "The poor."

EATER "Does he make much?"

PINOCCHIO "He makes as much as to never have a penny in his pocket! To buy me the Spelling Book he had to sell the only coat he had to wear. "

EATER "Poor devil! I feel almost sorry for him. Here are 5 gold coins. Go at once and take them to your father to buy a new coat with my compliments. "

PINOCCHIO "Thanks, thanks!"

SCENA SESTA

Pinocchio stava per tornare a casa, quando incontrò un gatto cieco e una volpe zoppa. Pinocchio raccontò ai due quanto gli era capitato e questi, nel vedere le monete d'oro, architettarono un piano per derubarlo.

VOLPE "Vieni con noi ti porteremo nel paese dei Barbagianni!"

GATTO "Lì c'è un campo chiamato Campo dei miracoli."

VOLPE "Se fai una buca, ci metti uno zecchino e lo innaffi, il giorno dopo trovi un albero carico di monete."

PINOCCHIO "No, non ci voglio venire. Voglio tornare a casa dal mio babbo. Finora sono stato un figlio cattivo e il grillo parlante aveva ragione a dire che i figli disubbidienti non hanno bene in questo mondo".

Ma i due tanto fecero e tanto dissero che alla fine Pinocchio si convinse e li seguì.

PINOCCHIO "Andiamo pure. Io vengo con voi".

I due imbroglioni derubarono l'ingenuo burattino e lo impiccarono all'albero della Quercia Grande.

PINOCCHIO "Oh babbo mio, se tu fossi qui!"

E Pinocchio non ebbe fiato per dire altro.

SCENE SIXTH

Pinocchio was about to go home when he met a blind cat and a lame fox. Pinocchio told them what happened to him and they, seeing the gold coins, devised a plan to rob him.

FOX "Come with us we will take you to the Land of Owls!"

CAT "There is a blessed field called Field of Wonders."

FOX "If you dig a hole, and in it you bury a piece of gold and you water it well, the next day you find a tree full of coins."

PINOCCHIO "No, I don't want to go. I want to go home to my dad. I have been a bad son and the Talking Cricket was right when he said that a disobedient boy cannot be happy in this world. "

But the Cat and the Fox did so much and said so much that Pinocchio was finally convinced and followed them.

PINOCCHIO "Let us go. I am with you. "

The two cheaters robbed the naive puppet and hanged him from a giant Oak tree.

PINOCCHIO "Oh Father, my Father! If you only were here!"

And Pinocchio had no breath to say more

SCENA SETTIMA

La bella Fata dai capelli Turchini, che aveva udito i lamenti del burattino, decise di aiutarlo e lo portò a casa sua.

Ma Pinocchio le raccontò tante bugie sulla sua storia, così il suo naso cominciò ad allungarsi.

La Fata lo guardava e rideva.

PINOCCHIO "Perché ridi?"

FATA "Perché hai detto una bugia."

PINOCCHIO "Come sai che ho detto una bugia?"

FATA "Le bugie, ragazzo mio, si riconoscono subito: hanno le gambe corte o il naso lungo. E le tue hanno il naso lungo. Dire le bugie, è il più grosso vizio che possa avere un ragazzo. Ricordati di non dire più bugie, altrimenti il tuo naso si allungherà di nuovo."

Pinocchio provava una grande vergogna e si pentì, allora la Fatina batté le mani e arrivarono centinaia di picchi che beccarono il suo naso e lo fecero tornare normale.

PINOCCHIO "Quanto siete buona, Fata mia, e quanto vi voglio bene!"

FATA "Ti voglio bene anch'io, e se vuoi puoi rimanere con me."

PINOCCHIO "Io resterei volentieri, ma il mio povero babbo sarà in pensiero per me!"

La Fata gli fece mille raccomandazioni e Pinocchio partì di corsa per tornare a casa da Geppetto.

SCENE SEVENTH

The Lovely Maiden with Azure Hair, who had heard the puppet's moans, decided to help him and took him to his house.

But Pinocchio told her many lies about her story, so his nose began to lengthen.

The Lovely Maiden with Azure Hair looked at him and laughed.

PINOCCHIO "Why are you laughing?"

FAIRY "Because you told a lie."

PINOCCHIO "How do you know I told a lie?"

FAIRY "Lies, my boy, can be recognized immediately: they have short legs or a long nose. And yours have a long nose. Lying is the biggest vice a boy can have. Remember not to tell any more lies, otherwise your nose will stretch again. "

Pinocchio felt a great shame and repented, then the Fairy clapped her hands and hundreds of pecks arrived and started to peck Pinocchio's nose and it returned normal.

PINOCCHIO "How good you are, my Fairy, and how much I love you!"

FATA "I love you too, and if you wish to stay with me you can do it."

PINOCCHIO "I should like to stay, but my poor father may be worried about me!"

The Fairy made a thousand recommendations to him and Pinocchio ran off to go home to Geppetto.

SCENA OTTAVA

Ancora una volta Pinocchio si dimenticò presto dei buoni propositi e nuovamente si cacciò nei guai: finì in prigione, poi finì a fare da cane da guardia a un pollaio.

PINOCCHIO "Mi sta bene. Purtroppo mi sta bene. Ho voluto fare lo svogliato, ho voluto dare retta ai cattivi compagni e per questo la sfortuna mi perseguita. Se fossi stato un ragazzino perbene, se avessi avuto voglia di studiare e di lavorare, se fossi rimasto con il mio povero babbo, non mi troverei sempre nei guai.

Come ho potuto pensare che i denari si possono seminare e raccogliere nei campi!? Per mettere insieme onestamente pochi soldi bisogna saperseli guadagnare con il lavoro delle proprie mani o con l'ingegno della propria testa".

SCENE EIGHTH

Once again Pinocchio soon forgot his good intentions and once again got into troubles: he ended up in prison, then ended up being a watchdog to a chicken coop.

PINOCCHIO "I'm fine with it. How unhappy I have been. I wanted to be listless, I wanted to listen to bad companions and that's why bad luck haunts me. If I had been a decent boy, if I had wanted to study and work, if I had stayed with my poor father, I would not always be in trouble.

How could I have thought that money can be sown and harvested in the fields !? To put together little money honestly, you have to know how to earn it with the work of your hands or with the ingenuity of your head. "

SCENA NONA

Quando finalmente fu libero, Pinocchio andò subito a cercare il suo babbo.

PINOCCHIO "Il mio babbo mi avrà aspettato? Lo troverò a casa? E la Fata mi perdonerà?"

Pinocchio scoprì che Geppetto lo aveva aspettato a lungo e che poi, non vedendolo tornare, era partito.

Qualcuno gli disse che era andato sulla spiaggia del mare.

E Pinocchio si diresse lì.

PINOCCHIO "Scusi, signor pescatore, lei per caso ha visto il mio babbo? Si chiama Geppetto!"

PESCATORE "L'ho incontrato! Geppetto per più di quattro mesi ha girato in lungo e in largo per cercarti, poi è venuto qui e ha costruito una piccola barchetta, per traversare l'Oceano e cercarti anche nei paesi lontani"

PINOCCHIO "Voglio trovare il mio babbo!"

E il burattino si gettò nell'acqua e nuotò, nuotò, così attraversò il mare e arrivò su un'isola.

SCENE NINTH

When he was finally free, Pinocchio went immediately to look for his father.

PINOCCHIO "Did my dad wait for me? Will I find him at home? And will the Fairy forgive me? "

Pinocchio discovered that Geppetto waited for him for a long time and then, without seeing him returning, he left.

Someone told Pinocchio that Geppetto had gone to the sea beach.

And Pinocchio went there.

PINOCCHIO "Excuse me, Mr Fisherman, did you see my dad? It's called Geppetto! "

FISHERMAN "I met him! For more than four months Geppetto has traveled far and wide to look for you, then he came here and built a small boat, to cross the ocean and also look for you in far countries "

PINOCCHIO "I want to find my dad!"

And the Marionette threw himself into the water and swam, swam, so he crossed the sea and arrived on an island.

SCENA DECIMA

Sull'isola delle Api industrie Pinocchio ritrovò la Fata dai capelli turchini.

PINOCCHIO *"Cara fata, sono stanco di essere un burattino! Voglio diventare anch'io un uomo come tutti gli altri."*

FATA *"E lo diventerai se saprai meritartelo..."*

PINOCCHIO *"E che posso fare per meritarmelo?"*

FATA *"Una cosa facilissima: diventare un ragazzo per bene."*

PINOCCHIO *"Ma io lo sono già!"*

FATA *"E no! I ragazzi perbene sono ubbidienti, e tu invece..."*

PINOCCHIO *"Io non ubbidisco mai."*

FATA *"I ragazzi per bene hanno amore per lo studio e il lavoro..."*

PINOCCHIO *"E io invece vado in giro a divertirmi tutto il giorno."*

FATA *"I ragazzi per bene dicono la verità..."*

PINOCCHIO *"E io sempre le bugie."*

FATA *"I ragazzi per bene vanno volentieri a scuola..."*

PINOCCHIO *"E a me la scuola non piace. Ma da oggi voglio cambiar vita!"*

FATA *"Me lo prometti?"*

PINOCCHIO *"Lo prometto. Voglio diventare un ragazzo per bene!"*

FATA *"Allora da domani tu comincerai ad andare a scuola".*

SCENE TEETH

On the island called the Land of Busy Bees Pinocchio found the Lovely Maiden with Azure Hair.

PINOCCHIO "Dear Fairy, I'm tired of always being a marionette! It's about time for me to grow into a man as everyone else does."

FAIRY "And you will if you deserve it ..."

PINOCCHIO "Really? What can I do to deserve it?"

FAIRY "It's a very simple meter: try to act like a well-behaved child."

PINOCCHIO "But I already am!"

FAIRY "Far from it! Good boys are obedient, and you, on the contrary ... "

PINOCCHIO "I never obey."

FATA "Good boys have love for study and work, but you ..."

PINOCCHIO "And I, on the contrary, am a lazy fellow and a tramp all year round.."

FAIRY "The good boys tell the truth ..."

PINOCCHIO "And I always tell lies."

FATA "The good boys go gladly to school ..."

PINOCCHIO "And I don't like school at all. But from now on I want to change my life! "

FATA "Do you promise?"

PINOCCHIO "I promise. I want to become good boy! "

FAIRY "Then, beginning tomorrow you will go to school every day.

SCENA UNDICESIMA

Pinocchio si impegnò tanto. A scuola tutti gli volevano bene e anche il maestro lo lodava perché lo vedeva attento, studioso, intelligente: era sempre il primo a entrare e sempre l'ultimo ad alzarsi a scuola finita.

E agli esami di fine anno ebbe l'onore di essere il più bravo.

La Fata era molto contenta.

FATA "Domani finalmente il tuo desiderio si realizzerà."

PINOCCHIO "Cioè?"

FATA "Domani non sarai più un burattino di legno, diventerai un ragazzo per bene. E per festeggiare ho organizzato una gran festa."

PINOCCHIO "Posso andare a invitare i miei compagni per la festa di domani?"

FATA "Vai pure. Ma torna prima che faccia buio."

PINOCCHIO "Te lo prometto."

FATA "Vedremo e comunque se tu disubbidissi, tanto peggio per te!"

Pinocchio era felicissimo.

Tutto faceva sperare per il meglio, disgraziatamente nella vita dei burattini c'è sempre un ma, che sciupa ogni cosa.

SCENE ELEVENTH

Pinocchio worked hard. At school everyone loved him and even the teacher praised him, for he saw him attentive, hard working and wide awake: he was always the first to come in the morning and always the last to leave when the school was over.

And at the end of year exams he had the honor of being the best.

The Lovely Maiden with Azure Hair was very happy.

FAIRY "Tomorrow your wish will come true."

PINOCCHIO "And what is it?"

FAIRY "Tomorrow you will cease to be a Marionette and will become a real boy. And to celebrate I organized a big party. "

PINOCCHIO "May I go and invite my friendss for tomorrow's party?"

FAIRY "Indeed, you may. Only remember to return home before dark. Do you understand?. "

PINOCCHIO "I promise."

FAIRY "We'll see and in any case if you disobey, all the worse for you!"

Pinocchio was overjoyed.

Everything gave hope for the best but, unluckily, in a Marionette's life there's always a BUT which is apt to spoil everything..

SCENA DODICESIMA

Di nuovo, infatti, comparve qualcuno a portare Pinocchio sulla cattiva strada: era Lucignolo, il più svogliato della classe.

LUCIGNOLO *"Perchè non vieni con me nel Paese dei Balocchi, dove non si studia e si gioca tutto il giorno?"*

PINOCCHIO *"Ma esiste davvero un paese così?"*

LUCIGNOLO *"Stasera passa il carro che mi porterà là! Vuoi venire?"*

PINOCCHIO *"No, no. Ormai ho promesso alla mia buona Fata di diventare un ragazzo per bene e voglio mantenere la promessa. Dunque addio e buon viaggio."*

LUCIGNOLO *"Ma dove vai con tanta fretta?"*

PINOCCHIO *"A casa. La mia buona Fata mi aspetta."*

LUCIGNOLO *"Rimani altri due minuti."*

PINOCCHIO *"No, faccio tardi!"*

LUCIGNOLO *"Solo due minuti."*

PINOCCHIO *"E se la Fata mi sgrida?"*

LUCIGNOLO *"Lasciala gridare!"*

Pinocchio si stava mettendo ancora nei guai.

Venne mezzanotte ed il carro arrivò.

La carrozza era trainata da 24 ciuchini, tutti di colore diverso ma con una singolare cosa in comune: invece di essere ferrati avevano ai piedi degli stivali da uomo di pelle bianca.

Lucignolo e Pinocchio salirono. Il Paese dei Balocchi li aspettava.

Durante il viaggio Pinocchio sentì una vocina che diceva *"I ragazzi che smettono di studiare per dedicarsi solo ai divertimenti, faranno una fine disgraziata"*

Si spaventò, ma decise di non pensarci.

SCENE TWELFTH

Again, to tell the truth, someone appeared to take Pinocchio on the bad road: he was Lamp-Wick, the laziest boy in the school and the biggest mischief-maker.

LUCIGNOLO "Why don't you go with me to the Land of Toys, where there is no such thing as study and it is possible to play all day?"

PINOCCHIO "But does such a country really exist?"

LUCIGNOLO "Tonight the wagon that will take me there will pass! Do you want to go?"

PINOCCHIO "No, no. By now I have promised my kind Fairy to become a good boy and I want to keep my word. So goodbye and have a good trip. "

LUCIGNOLO "But where are you going in such a hurry?"

PINOCCHIO "At home. My kind Fairy is waiting for me. "

LUCIGNOLO "Wait two minutes more."

PINOCCHIO "No, I'm late!"

LUCIGNOLO "Just two minutes."

PINOCCHIO "And if the Fairy scolds me?"

LUCIGNOLO "Let her scold!"

Pinocchio was still getting into trouble.

Midnight came and the wagon arrived.

It was drawn by twelve pairs of donkeys, all of the same size, but all of different color but with a singular thing in common: instead of being iron-shod like any other beast of burden, had on their feet laced shoes made of leather, just like the ones boys wear.

Lamp-Wick and Pinocchio got on board. The Land of Toy was waiting for them.

During the journey Pinocchio heard a voice that said "Boys who stop studying and turn their backs upon books and schools and teachers in order to give all their time to nonsense and pleasure, sooner or later come to grief."

He was frightened, but decided not to think about it.

SCENA TREDICESIMA

Nel Paese dei Balocchi tutto era come aveva detto Lucignolo: era un paese senza libri, scuole e maestri. I ragazzi si divertivano tutto il giorno.

Sui muri delle case si leggevano scritte come queste:

NON VOGLAMO PIU' SCHOLE

ABBASSO LA RITME TICA

PINOCCHIO *"Che bella vita! Grazie Lucignolo, se oggi sono felice è tutto merito tuo."*

Una mattina, svegliandosi, Pinocchio ebbe una brutta sorpresa: si accorse che durante la notte gli erano cresciute delle orecchie da somaro.

Ma non era tutto!

Qualche giorno dopo Pinocchio e Lucignolo iniziarono a camminare a quattro zampe e a tagliare.

Stavano diventando due grigi somarelli.

SCENE THIRTEENTH

In the Land of Toys everything was as Lucignolo said: it was a country with no books, no schools and no teachers. Boys had fun all day.

On the walls of the houses you could read writings like these:

WE NO LONGER WANT SCHOLE

LOWER THE RHYTHM

PINOCCHIO *"What a beautiful life this is! Thanks Lamp-Wick, If today I am a really happy boy, it is all because of you."*

One morning, on awakening, Pinocchio had a nasty surprise: he noticed that during the night his ears had grown like a donkey one.

But that was not all!

A few days later Pinocchio and Lamp-Wick began to walk on all fours and started to bray.

They had become two gray donkeys.

SCENA QUATTORDICESIMA

Questo era, dunque, il triste destino di tutti i ragazzi che lasciavano la scuola per passare le giornate a giocare!

I due ciuchini Pinocchio e Lucignolo furono condotti al mercato e venduti.

E ancora una volta la sorte che toccò a Pinocchio non fu delle migliori: prima ad esibirsi in un circo e poi destinato a diventare pelle da tamburo.

Fortunatamente quando lo vide in pericolo, la buona Fata intervenne in suo aiuto: Pinocchio riprese le sembianze di un burattino, e si gettò in mare.

SCENE FOURTEENTH

This was, therefore, the sad fate of all boys who leave school to spend the days playing!

The two donkeys Pinocchio and Lamp-Wick were brought to the market and sold.

And once again the fate that fell to Pinocchio was not the best: first to perform in a circus and then destined to become drum skin.

Fortunately, when the good Fairy saw him in danger, she intervened to aid him: Pinocchio recovered the appearance of a marionette, and jumped himself into the sea.

SCENA QUINDICESIMA

Pinocchio felice di essere di nuovo un burattino di legno, nuotava allegramente.

Ma le sue disavventure non erano finite: un enorme, mostruoso pescecane lo inghiottì. Si ritrovò nel buio più profondo e si disperò.

PINOCCHIO *"Aiuto! Aiuto! Oh povero me!"*

D'un tratto intravide un lumicino lontano. Si avvicinò e ... che bellissima sorpresa lo stava attendendo.

PINOCCHIO *"Oh Babbo mio! Finalmente vi ho trovato! Ora non vi lascio più, mai più, mai più!"*

GEPPETTO *"Pinocchio, figlio mio, sei proprio tu!"*

I due si abbracciarono, piangendo dalla commozione, e si raccontarono le loro disavventure.

GEPPETTO *"Ti ho cercato dappertutto, poi visto che non ti trovavo sulla terra, mi ero costruito una barchetta per cercarti in mare, ma prima una burrasca mi capovolse, poi il pescecane mi inghiottì..."*

Poi anche Pinocchio raccontò le sue disavventure e l'incontro con la Fata.

PINOCCHIO *"Però siamo ancora vivi e dobbiamo fuggire da qui!"*

Il burattino prese per mano Geppetto, insieme arrivarono alla bocca del pescecane e si gettarono in mare.

Pinocchio prese Geppetto sulle spalle e iniziò a nuotare verso la spiaggia. Geppetto tremava forse per il freddo forse per la paura, forse per entrambe.

SCENE FIFTEENTH

Happy to be a wooden marionette again, Pinocchio was swimming happily.

But his misadventures were not over: a huge, monstrous shark swallowed him. He gathered himself in the deepest and blackest darkness and he despaired.

PINOCCHIO "Help! Help! Oh poor me! "

Suddenly he glimpsed a distant and faint light. He became to walk toward it and ... what a beautiful surprise was waiting for him.

PINOCCHIO "Oh my Dad! Have I found you at last! Now shall I never, never leave you again! "

GEPPETTO "Are you really my own dear Pinocchio?"

Geppetto and Pinocchio hugged each other, cried with emotion, and they told each other about their misadventures.

GEPPETTO "I looked for you everywhere, but because I have not found you on the land, I built a boat to look for you in the sea, but first a storm turned me upside down, then the shark swallowed me ..."

Then Pinocchio also told about his misadventures and about the meeting with the Fairy.

PINOCCHIO "But we are still alive and we have to escape from here!"

The marionette took Geppetto by the hand and together they reached the mouth of the shark and They jumped into the sea.

Pinocchio took Geppetto on his shoulders and he started swimming towards the beach. Geppetto was shivering perhaps from cold or from fear, perhaps from both.

SCENA SEDICESIMA

Giunti a riva, cercarono qualcuno che offrisse loro ospitalità e un boccone di pane. Trovarono una bella capanna: era la casa del Grillo parlante.

PINOCCHIO "Oh, mio caro Grillino."

GRILLO "Ora mi chiami caro Grillino, ma ti ricordi di quando mi hai lanciato un martello?"

PINOCCHIO "Hai ragione, fai lo stesso con me, ma aiuta il mio povero babbo."

GRILLO "Io aiuterò entrambi, ma ricorda che in questo mondo, quando si può, bisogna mostrarsi cortesi con tutti, se vogliamo essere ricambiati nei giorni del bisogno."

Pinocchio aveva imparato la lezione, fu cortese con il Grillo e premuroso con Geppetto.

Lavorava tutti giorni per mantenere Geppetto e la sera si esercitava a leggere e a scrivere: non sembrava più il burattino di una volta!

Un giorno venne a sapere che la Fata era gravemente malata e in povertà. Così lavorò ancora di più per mantenere anche la sua buona Fata.

SCENE SIXTEENTH

As soon as they reached the shore, they looked for someone to offer them hospitality and a piece of bread.

They found a tiny cottage: it was the house of the Talking Cricket.

PINOCCHIO "Oh, my dear Cricket."

CRICKET "Now you call me little dear Cricket, but do you remember when you threw your hammer at me to kill me?"

PINOCCHIO "You're right, do the same with me, but spare my poor father."

GRILLO "I will spare both of you, but remember that in this world of ours we must be kind and courteous to others, if we want to find kindness and courtesy in our own days of trouble."

Pinocchio learned his lesson, he was courteous with Cricket and thoughtful with Geppetto.

He worked everyday to take care of Geppetto and in the evening he practiced reading and writing: he no longer looked like the marionette of the past!

One day he learnt that the Fairy was seriously ill and in poverty. So he worked even harder to take care of his good Fairy too.

SCENA DICIASSETTESIMA

Una notte Pinocchio fece un bellissimo sogno in cui gli apparve la Fata.

FATA *"Bravo, Pinocchio, poiché hai un cuore buono e ti stai prendendo cura del tuo babbo, io ti perdono tutte le monellerie che hai fatto fino a oggi. Fai giudizio e sarai felice."*

Quando Pinocchio si svegliò, si accorse di non essere più un burattino di legno: era diventato un ragazzo come tutti gli altri.

E non si trovava più nella capanna del Grillo parlante, ma in una bella casa.

PINOCCHIO *"E il mio babbo dov'è?"*

Entrò nella stanza vicina e trovò Geppetto sano e di buonumore, come una volta, che aveva ripreso la sua professione di intagliatore.

PINOCCHIO *"Levatemi una curiosità, babbo, come si spiega questo cambiamento?"*

GEPPETTO *"Questo cambiamento è tutto merito tuo, Pinocchio!"*

PINOCCHIO *"Perché merito mio?"*

GEPPETTO *"Perché quando i ragazzi da cattivi diventano buoni, non solo cambiano aspetto, ma hanno la capacità di far stare meglio anche le loro famiglie."*

PINOCCHIO *"Babbo mio, come son contento di essere diventato un ragazzo perbene".*

SCENE SEVENTEENTH

One night Pinocchio had a beautiful dream in which the Fairy appeared to him.

FAIRY "Good of you, Pinocchio, because you have a good heart and you are taking care of your father, I forgive you all the bad things you have done till now. Be judge and be happy. "

When Pinocchio woke up, he realized that he was no longer a wooden marionette: he had become a really live boy like everyone else.

And he was no longer in the Talking Cricket's hut, but he was in a beautiful house.

PINOCCHIO "And where is my dad?"

He entered the next room and he found Geppetto healthy and happy, like he was in the past, who started again his work as carver.

PINOCCHIO "Father, Father, what has happened? Tell me if you can?"

GEPPETTO "This sudden change is all your doing, my dear Pinocchio!"

PINOCCHIO "What have I to do with it?"

GEPPETTO "Just this. When bad boys become good and kind, they have the power of making their homes gay and new with happiness."

PINOCCHIO "My father, how happy I am that I have become a real and good boy".